

COMUNE DI BREGANZE
Provincia di Vicenza

VARIANTE N.4 AL PRIMO
P.I.
PIANO DEGLI INTERVENTI

Elaborato

v2

Scala

1:2.000
1:1.000

Estratti cartografici delle variazioni
agli elaborati 2, 5 e 6
con relative legende

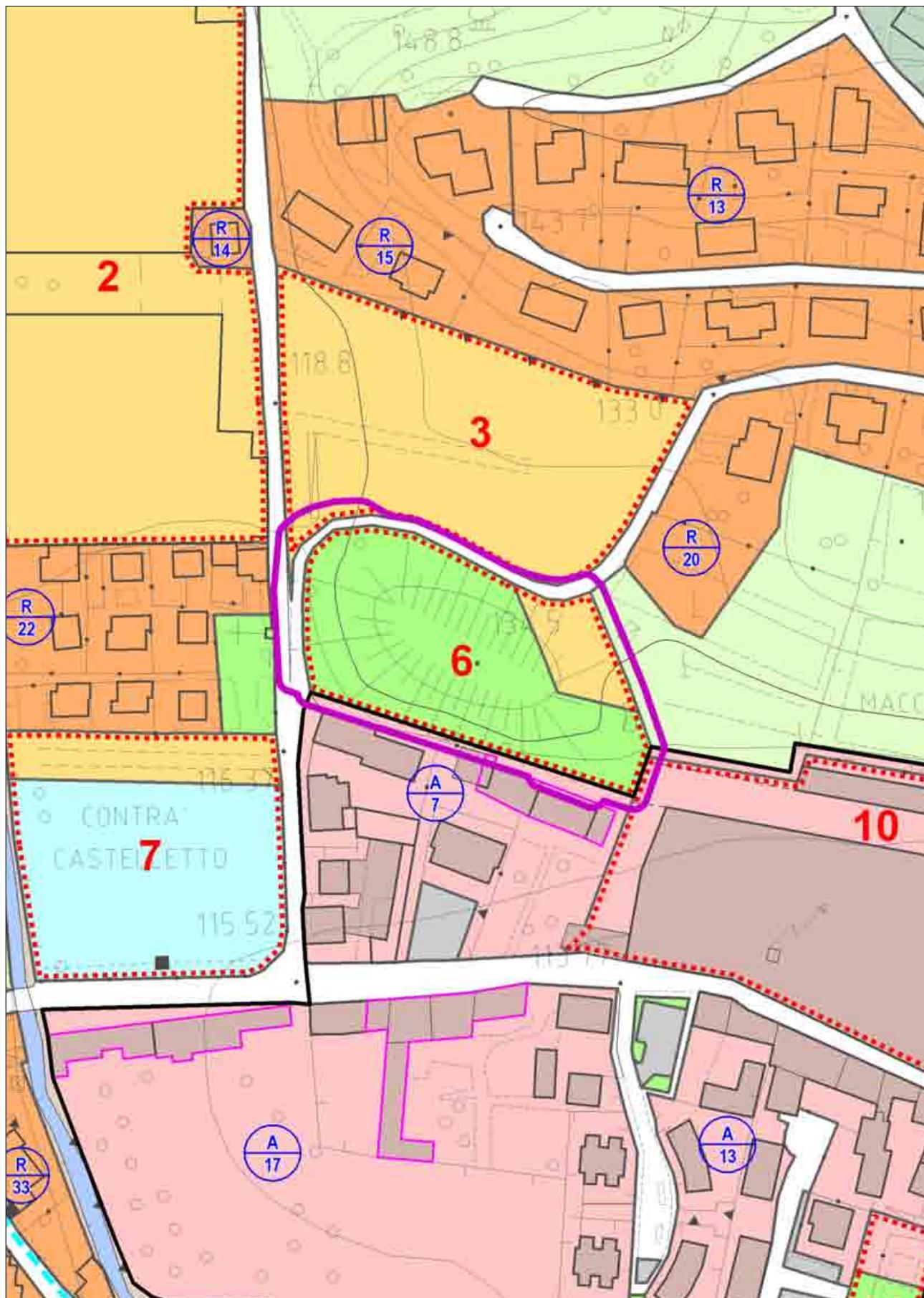


Sindaco

Progettista
ing. Luca Zanella

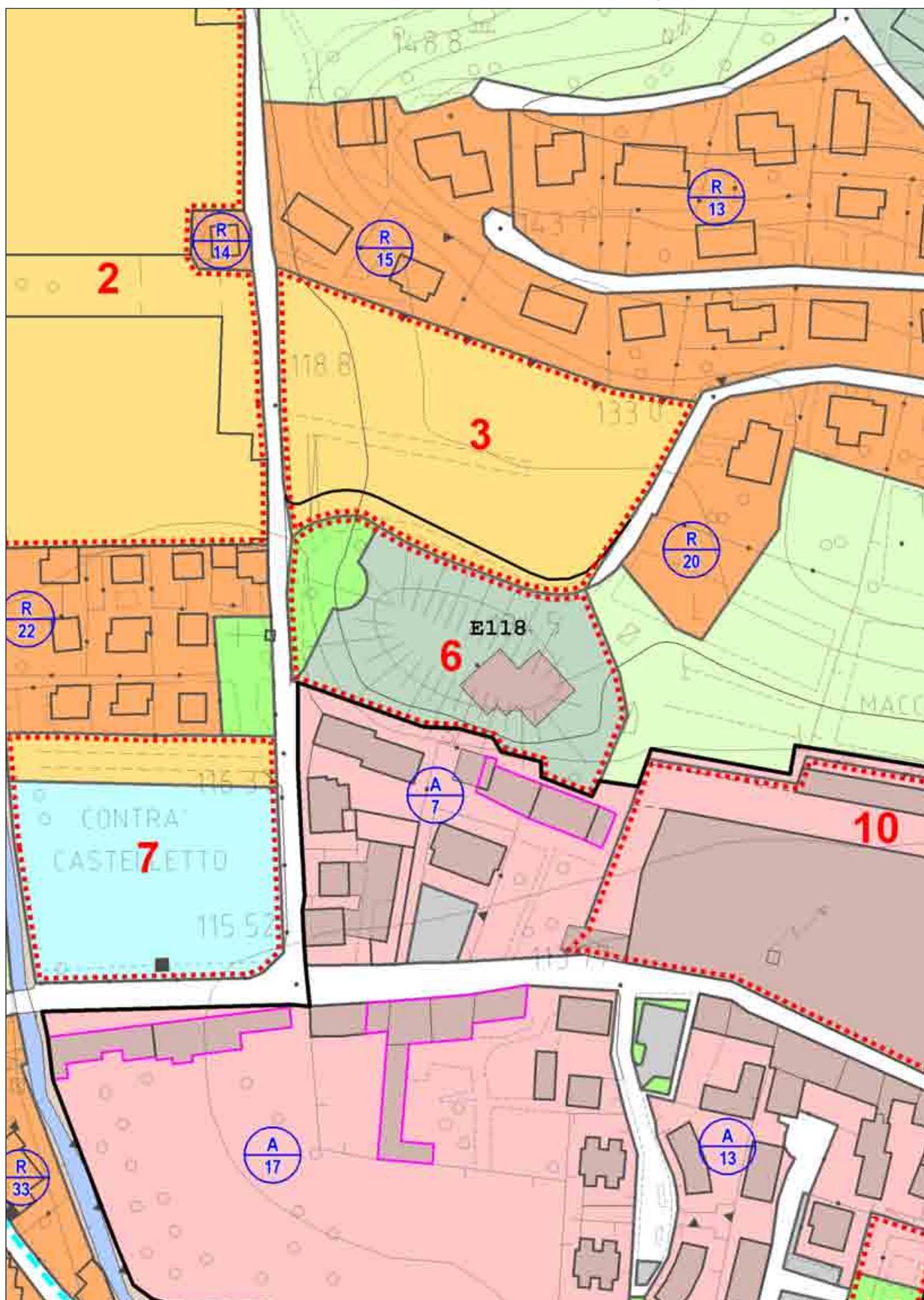


ESTRATTO ELAB. 2.1 - Zone significative





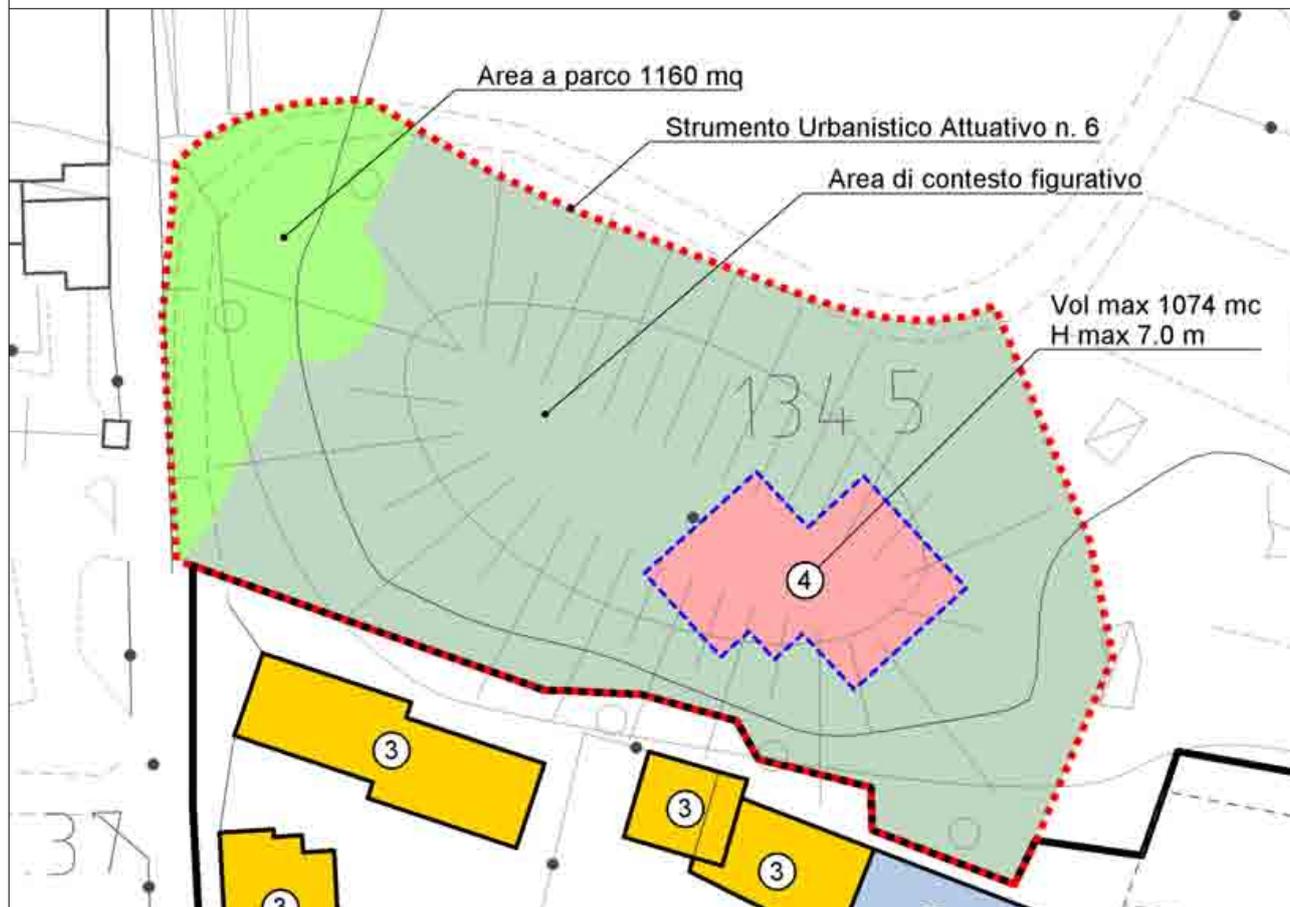
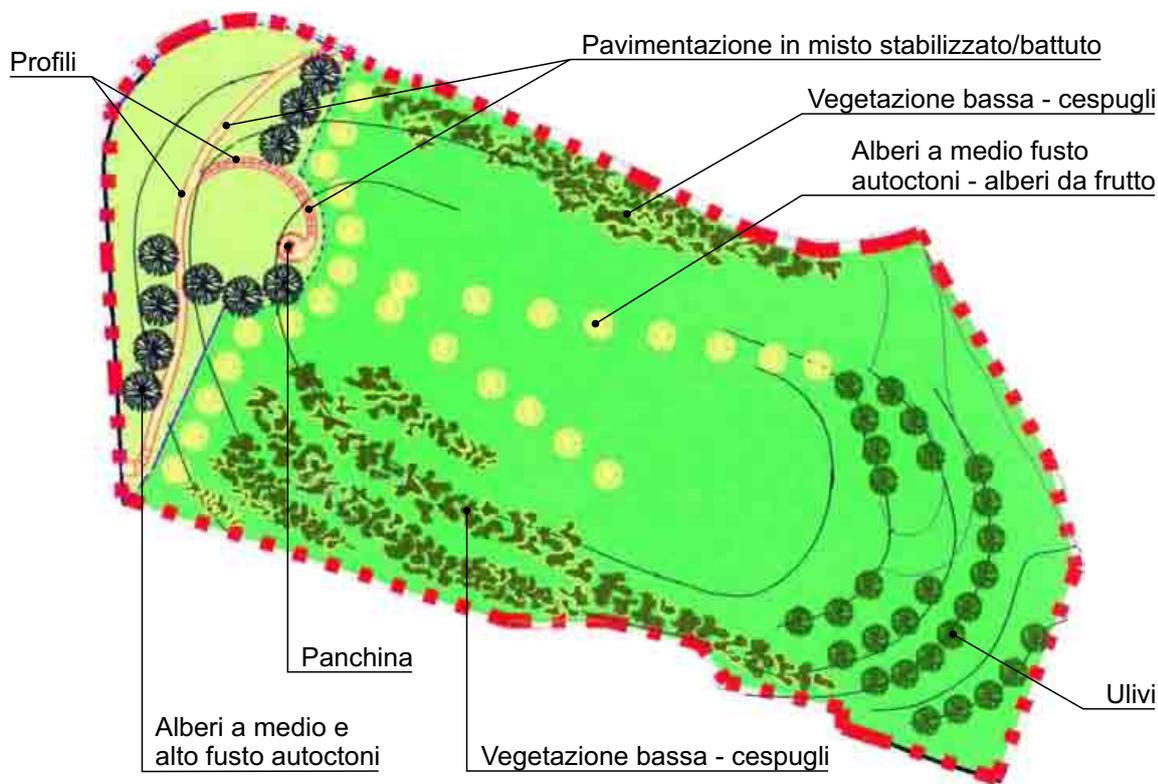
ESTRATTO ELAB. 2.1 - Zone significative



VARIANTE intervento 1a



SISTEMA DEI MATERIALI E DELLE ALBERATURE





[...]

TITOLO IV - NORME GENERALI E ZONIZZAZIONE

[...]

ART. 16 - ZONE RESIDENZIALI SOGGETTE A STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA)

L'edificazione in queste aree è subordinata alla preventiva approvazione di un SUA e/o soggette alla normativa del relativo PEC (Piano Esecutivo Confermato) e nel rispetto delle prescrizioni definite nel presente articolo.

Altezza massima dei fabbricati non superiore a mt 7,50;

Distanza minima dai confini pari a metà dell'altezza del fabbricato più alto con un minimo di mt 5,00;

Distanza tra edifici non inferiore all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di mt 10,00, salvo diverse previsioni del SUA in conformità alla presente normativa;

Le destinazioni d'uso per queste aree sono quelle previste all'art. 13 delle presenti norme.

Gli indici di edificabilità territoriale, espressi in mc/mq da applicare risultano essere:

Zona SUA 2	Ind.edif.terr. mc/mq	0,85
Zona SUA 3	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 5	Volume massimo mc	3.100
Zona SUA 6	Ind.edif.terr. mc/mq Volume massimo mc	1,00 1.074
Zona SUA 7	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 8	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 18	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 19	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 21	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 23	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 24	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 26	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 28	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 30	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 31	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 37	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 45	Ind.edif.terr. mc/mq	0,50
Zona SUA 46	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 47	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 53	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 56	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 59	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 60	Ind.edif.terr. mc/mq	1,00
Zona SUA 61	Ind.edif.terr. mc/mq	1,50

Lo schema relativo all'organizzazione della viabilità e degli spazi pubblici eventualmente riportate nelle tavole di PI può essere modificato dal SUA fermi restando i criteri informativi fondamentali.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Tutte le aree a standard di piano individuate o da individuare devono essere cedute in forma gratuita e/o vincolate ad uso pubblico e non concorreranno allo scomputo degli oneri salvo diversa prescrizione particolare per la singola zona.

In tutti gli ambiti vige il criterio di perequazione, e la volumetria assegnata è relativa a tutto l'ambito assoggettato a SUA comprensivo delle aree a standard indicate al loro interno; per il calcolo della volumetria complessiva realizzabile nell'ambito si applica l'indice territoriale alla sola parte non individuata a standard.

[...]



[...]

SUA N. 6 Per tale area tutti gli standard, primari e secondari sono individuati nell'area a standard di cui dovrà essere prevista la cessione gratuita e/o il vincolo ad uso pubblico. Il valore delle opere potrà concorrere allo scomputo degli oneri primari e secondari.

Sono previsti i seguenti parametri:

volume massimo 1.074 mc

altezza massima 7,00 m

destinazione d'uso e caratteri tipologici delle zone "R" residenziali

sagoma edificio di categoria 4 riportata nella scheda E118 secondo l'art. 10 delle NTO

la convenzione di piano dovrà prevedere a carico del lottizzante l'onere della manutenzione dell'area a standard parco pubblico.

Lo Strumento Urbanistico Attuativo dovrà contenere il Piano Ambientale previsto dall'art. 27 della L.R. n. 40/84 e dovrà prevedere la sistemazione sia dell'area a standard sia dell'area di contesto figurativo, seguendo lo schema indicativo riportato nella scheda E118. In particolare il piano dovrà prevedere:

- la sistemazione ed il miglioramento ambientale dell'assetto dell'area con interventi di pulizia ed eliminazione delle sterpaglie, il mantenimento delle piantumazioni esistenti di valore e la messa a dimora di essenze autoctone, così da creare nel complesso un polmone verde di dimensioni significative;
- la stabilizzazione dei versanti;
- la realizzazione di percorsi attrezzati in terra battuta e/o con materiali di sottofondo con finitura idonea al contesto (stabilizzato, acciottolato, ecc.).

[...]

LEGENDA

in nero il testo di contesto vigente invariato

in ~~rosso barrato~~ il testo soppresso

in rosso il testo aggiunto

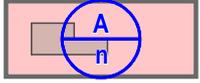
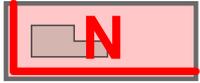
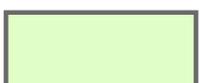
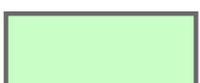
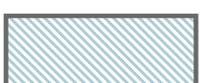
[...] testo vigente non significativo per contestualizzare la variazione

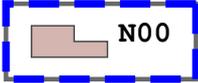
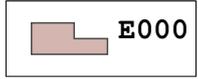
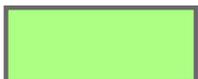
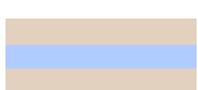
LEGENDA

TAVOLE 2.n

ZONE SIGNIFICATIVE

scala 1:2000

	Confine comunale	
	Perimetro centro storico	Art. 14
	Zone A - Centro storico	Art. 14
	Zone A soggette a Strumento Urbanistico Attuativo - Centro storico	Art. 14
	Zone A soggette a Piano Esecutivo Confermato - Centro storico	Art. 36
	Zone residenziali soggette ad Intervento Edilizio Diretto	Art. 15
	Zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo	Art. 16
	Zone residenziali soggette a Piano Esecutivo Confermato	Art. 36
	Zone produttive per attività industriali e artigianali soggette ad Intervento Edilizio Diretto	Art. 17
	Zone produttive per attività industriali e artigianali soggette a Piano Esecutivo Confermato	Art. 36
	Zone commerciali soggette ad Intervento Edilizio Diretto	Art. 18
	Zone commerciali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo	Art. 18
	Zone agricole	Art. 19
	Zone agricole di ammortizzazione e transizione	Art. 21
	Zone di contesto figurativo	Art. 23
	Zone di parco fluviale	Art. 11

	Nuclei insediati e contrade	Art. 20	
	Previsioni puntuali in zona agricola, edifici di interesse storico-ambientale e trasposizioni volumetriche	Art. 22	
	Prescrizioni particolari	Art. 22	
	Sedime destinato a trasposizioni di volume precisate con scheda puntuale	Art. 22	
	Ambito soggetto ad accordo	Art. 8	
	Aree per l'istruzione	Art. 29	
	Aree per attrezzature di interesse comune	Art. 29	
	Aree per attrezzature parco e per il gioco e lo sport	Art. 29	
	Codice zone F (tab. 1.1 proposta modifica lettere A e F rev. 05)	Art. 29	
2	scuola materna	37	municipio
3	scuola elementare	39	uffici pubblici in genere
9	chiese	43	carabinieri
15	biblioteca	54	impianti telefonici
27	case per anziani	99	cimiteri
	Aree per parcheggi	Art. 29	
	Aree per parcheggi privati	Art. 31	
	Viabilità di progetto	Art. 30	
	Percorsi ciclopeditoni	Art. 30	
	Impianti di telecomunicazione elettronica ad uso pubblico	Art. 11	
	Ville individuate nella pubblicazione dell'Ist. Regionale per le Ville Venete	Art. 11	
	Acque superficiali e relativi argini	Art. 11	

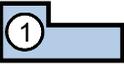
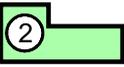
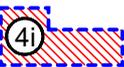
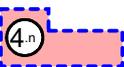
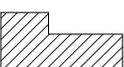
LEGENDA

ELABORATO 5

**PREVISIONI PUNTUALI IN ZONA AGRICOLA,
EDIFICI DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE
E TRASPOSIZIONI VOLUMETRICHE**

scala 1:1000

LEGENDA

	Perimetro nuclei insediati e contrade
	Perimetro centri storici
	Categoria di intervento 1: immobili di riconosciuto notevole interesse storico, architettonico, monumentale e testimoniale
	Categoria di intervento 2: immobili di rilevante interesse storico, architettonico, monumentale e testimoniale
	Categoria di intervento 3: ristrutturazione edilizia
	Categoria di intervento 4: interventi di nuova edificazione ad uso residenziale
	Categoria di intervento 4: interventi di nuova edificazione seminterrati
	Categoria di intervento 4: interventi di nuova edificazione ad uso residenziale subordinati alla trasposizione dei volumi esistenti corrispondenti
	Categoria di intervento 5: demolizione senza ricostruzione
	Categoria di intervento 5: demolizione e ricostruzione con trasposizione di volume
	Possibilità di sopraelevazione
	Ambito di nuova edificazione frutto di recupero di volumi esistenti
	Area pertinenziale
	Ambito soggetto ad accordo
	Categoria di intervento per la quale è ammesso il cambio d'uso a residenza
	Categoria di intervento per la quale è ammesso il cambio d'uso a turistico-ricettiva/ristorazione



Categoria di intervento per la quale è ammesso il cambio d'uso a residenza introdotta con il PI



Sopraelevazione fino all'allineamento con la linea di gronda



Altezza prescritta nelle sopraelevazioni e/o nuova edificazione



Zona residenziale interna ai nuclei soggetta ad indice



Zona produttiva interna ai nuclei soggetta a rapporto di copertura fondiario